

**Dal vangelo secondo Giovanni 10, 1-10.**

In quel tempo, Gesù disse:

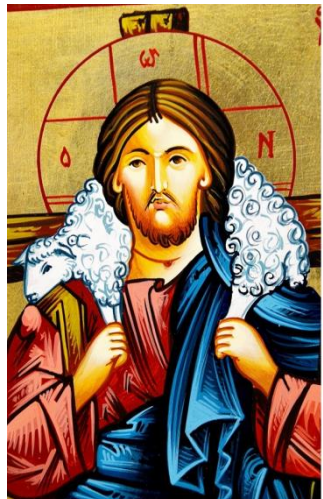
«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



**Quarta domenica di Pasqua  
settimana dal 30 aprile 7 maggio 2023**

---

## RIFLESSIONE

***Dalle «Omellerie sui vangeli» di san Gregorio Magno papa (Om. 14, 3-6; PL 76, 1129-1130)***

«Io sono il buon Pastore; conosco le mie pecore», cioè le amo, «e le mie pecore conoscono me» (Gv 10, 14). Come a dire apertamente: corrispondono all'amore di chi le ama. La conoscenza precede sempre l'amore della verità. Domandatevi, fratelli carissimi, se siete pecore del Signore, se lo conoscete, se conoscete il lume della verità. Parlo non solo della conoscenza della fede, ma anche di quella dell'amore; non del solo credere, ma anche dell'operare. L'evangelista Giovanni, infatti, spiega: «Chi dice: Conosco Dio, e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo» (1 Gv 2, 4). Perciò in questo stesso passo il Signore subito soggiunge: «Come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e offro la vita per le pecore» (Gv 10, 15). Come se dicesse esplicitamente: da questo risulta che io conosco il Padre e sono conosciuto dal Padre, perché offro la mia vita per le mie pecore; cioè io dimostro in quale misura amo il Padre dall'amore con cui muoio per le pecore. Di queste pecore di nuovo dice: Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna (cfr. Gv 10, 14-16). Di esse aveva detto poco prima: «Se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Gv 10, 9). Entrerà cioè nella fede, uscirà dalla fede alla visione, dall'atto di credere alla contemplazione, e troverà i pascoli nel banchetto eterno. Le sue pecore troveranno i pascoli, perché chiunque lo segue con cuore semplice viene nutrito con un alimento eternamente fresco. Quali sono i pascoli di queste pecore, se non gli intimi gaudi del paradiso, ch'è eterna primavera? Infatti pascolo degli eletti è la presenza del volto di Dio, e mentre lo si contempla senza paura di perderlo, l'anima si sazia senza fine del cibo della vita. Cerchiamo, quindi, fratelli carissimi, questi pascoli, nei quali possiamo gioire in compagnia di tanti concittadini. La stessa gioia di coloro che sono felici ci attiri. Ravviviamo, fratelli, il nostro spirito. S'infervori la fede in ciò che ha creduto. I nostri desideri s'infiammino per i beni superni. In tal modo amare sarà già un camminare.

Nessuna contrarietà ci distolga dalla gioia della festa interiore, perché se qualcuno desidera raggiungere la mèta stabilita, nessuna asperità del cammino varrà a trattenerlo. Nessuna prosperità ci seduca con le sue lusinghe, perché sciocco è quel viaggiatore che durante il suo percorso si ferma a guardare i bei prati e dimentica di andare là dove aveva intenzione di arrivare.



---

## **MESE DI MAGGIO**

*dedicato alla Madonna*

**Lunedì 1 maggio**

**FESTA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE**

**ore 18.00 S. Messa per i lavoratori**

**celebrata dal Vescovo mons. Enrico Trevisi**

**Durante tutto il mese ogni sera alle ore 17.30 Rosario meditato e santa messa.**

## **ROSARIO IN FAMIGLIA**

**Proporre la preghiera del rosario nelle case, nelle famiglie, invitando amici, conoscente è una iniziativa che va ripresa.**

*Sarebbe bene che le persone che hanno desiderio di recitare in casa il rosario comunichino al Parroco in modo che per quanto possibile ci sia la presenza di un sacerdote anche un momento di meditazione.*

## **TRIDUO MARIANO**

**18 – 19 – 20 MAGGIO**

**si concluderà con l'Atto di affidamento della parrocchia alla Madonna.**

sito	<a href="http://santantonionuovo.com">santantonionuovo.com</a>
Facebook	<a href="#">Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo – Trieste</a>

## AVVISI

---

### MARTEDÌ

**ADORAZIONE EUCARISTICA** *in cappella*

dalle ore 8.00 alle ore 13.00

ore 13.00 Messa per i lavoratori

ore 16.30 Catechesi prima comunione

ACR – Cresimandi – *in oratorio*

ore 20.30 Gruppo Giovani *in oratorio*

ore 18.45 prove Coro CantAntonio *in chiesa*

### MERCOLEDÌ

ore 18.45 Gruppo Biblico *in sacrestia*

### GIOVEDÌ

ore 18.30 ACR- dopo Cresima *in oratorio*

**SABATO** ore 10.30 Catechesi primo anno *in oratorio*

ore 17.40 **CELEBRAZIONE DEI PRIMI VESPERI** *in chiesa*

### CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

È CONVOCATO LUNEDÌ 8 MAGGIO 2023 ALLE ORE 19.30

*in sacrestia*

---

### CAMPO ESTIVO

**per i ragazzi a Tramonti di sotto  
dal 9 al 16 luglio 2023**

**Per iscrizioni ritirare**

**il modulo in sacrestia o in oratorio - entro il 7 maggio**

